

I BASSANO
*STORIA DI UNA
FAMIGLIA DI PITTORI*

MUSEO CIVICO
BASSANO DEL GRAPPA

Comunicato stampa	3
Scheda della mostra	5
Scheda del libro	7
Lista delle opere	8

Ufficio stampa

Roberta Barbaro
Studio ESSECI, Sergio Campagnolo
T. +39 049 663499
roberta@studioesseci.net

Chiara Padovan
Comune di Bassano del Grappa
T. +39 0424 519 373
ufficiostampa@comune.bassano.vi.it

Andrea Rossato
Ufficio comunicazione Musei Civici
T. +39 0424 519919
andrea.rossato@comune.bassano.vi.it

UNA MOSTRA-RACCONTO NARRA LA STORIA DEI BASSANO ATTRAVERSO LE PAROLE DI MELANIA MAZZUCCO

I Bassano, che storia! A raccontare le vicende della dinastia dei Bassano, al Museo Civico di Bassano del Grappa, sono non solo le loro opere ma le parole di Melania Mazzucco. Il tutto a creare un'inedita "mostra racconto", in scena dal 3 dicembre 2022 al prossimo 2 maggio 2023, sotto la regia scientifica della Direttrice Barbara Guidi.

Nessun pannello storico artistico, nessuna didascalia che vada oltre l'essenzialità, solo le meravigliose creazioni dei Bassano e l'intenso filo del racconto della vita dei Dal Ponte, poi noti al mondo appunto come "i Bassano", protagonisti indiscussi della pittura del Rinascimento veneto.

La loro epopea ebbe inizio con la discesa, correva l'anno 1464, a Bassano di Jacopo di Berto, conciatore di Gallio, nell'Altopiano di Asiago. Giunto sulle rive del Brenta, Jacopo trovò dimora in Contra' del Ponte da cui deriverà il cognome futuro della celebre famiglia di pittori. Suo figlio Francesco, poi detto il Vecchio perché primo della dinastia, cominciò ad avventurarsi nell'arte della pittura. Alchimista dilettante, cartografo e decoratore più che grande artista, Francesco dette vita a creazioni d'arte sacra che rispondevano alle richieste del mercato locale avviando un'eterogenea, attivissima bottega.

Qui collaborano i figli, Giambattista e Jacopo, giovane di immenso talento che, con il suo pennello, avrebbe scritto pagine indelebili della storia dell'arte e della pittura italiana e non solo. Genio mite e riservato, è a lui che si deve il cambio di passo e quella che sino ad allora era soprattutto una forma di artigianato decorativo prende la valenza di grande arte.

Arte coltivata, con successo, anche dai suoi figli – il talentuoso e melanconico Francesco il Giovane, Giambattista, e poi i diligenti Leandro e Gerolamo, fino al nipote Jacopo Apollonio che disegnava di nascosto – ai quali "il Bassano" seppe trasmettere amorevolmente la sapienza e la poesia della sua arte. I loro dipinti, ammantati da un ineffabile "mistero del quotidiano", conquistarono il mercato internazionale: grandi quadri di devozione sacra destinati alle chiese, ma anche ritratti, commoventi notturni e intense pastorali che, dalla piccola Bassano, giunsero ad arricchire le grandi collezioni reali, da quella di Rodolfo II a Praga, alla Madrid di Filippo II, giungendo fino alle Americhe.

Una storia che si conclude quando Jacopo Apollonio, formatosi sotto la guida dello zio Leandro, realizza le ultime repliche prodotte sui disegni e i modelli del nonno Jacopo. La storia dei Bassano, una vera e propria epopea per immagini iniziata sul finire del Quattrocento, esce così di scena avendo all'attivo oltre un secolo di grandissima fortuna.

I visitatori si muoveranno di opera in opera (e di opere dei Bassano se ne ammireranno ben 40 oltre a oggetti e documenti preziosi), sull'onda emotiva delle parole del libro della scrittrice Melania Mazzucco, Premio Strega e autrice di celeberrimi romanzi storico-artistici quali *La lunga attesa dell'angelo* e *L'archittrice*. Si tratta di un libro d'autore, edito dagli stessi Musei Civici in un'edizione limitata, da collezione.

«Siamo particolarmente orgogliosi» afferma Elena Pavan, Sindaco di Bassano del Grappa «di presentare, a ridosso delle festività natalizie, l'ultima ambiziosa iniziativa culturale proposta dalla Città di Bassano in questo 2022. Con questa mostra, doveroso omaggio al genio artistico dei Dal Ponte, si chiude in bellezza un anno denso di eventi e si va a completare la già ricchissima offerta dei nostri Musei Civici. Questo Natale i cittadini e i visitatori tutti avranno così l'opportunità di riscoprire, con un unico biglietto, i due immensi genius loci della nostra città: Jacopo Dal Ponte e Antonio Canova».

Ad arricchire ancor più il racconto visivo, alle opere saranno affiancati, in alcuni casi, oggetti o libri (come il *Libro dei conti* della bottega, o il quaderno di esercizi alchemici di Francesco il Vecchio, o un erbario del Cinquecento che dialoga con le piante dipinte da Jacopo nella *Fuga in Egitto*, la preziosa *Croce astile* del Filarete, capolavoro dell'oreficeria sacra del Quattrocento, ecc.). Alla dimensione visiva delle opere si affianca dunque la forza della dimensione narrativa: due livelli che si compenetrano e si completano a vicenda. Testo e opere godono in mostra della stessa dignità, sono un unicum.

«L'idea di questa collaborazione con Melania Mazzucco» spiega Barbara Guidi, Direttrice dei Musei Civici di Bassano del Grappa «nasce dal desiderio di far conoscere, in un modo nuovo, inedito e sorprendente, l'inesimabile patrimonio conservato nei nostri Musei Civici, facendo entrare il visitatore nelle opere di questi grandi protagonisti della pittura veneta del XVI secolo anche attraverso le storie e vicissitudini dei loro autori e dei luoghi che hanno nutrito la loro opera; raccontando le passioni e le aspirazioni di Jacopo Bassano e dei suoi figli con le parole di Melania Mazzucco si potrà dunque comprendere il senso più profondo e poetico della loro grande arte».

Ad impreziosire ulteriormente il progetto espositivo, giunge a Bassano del Grappa un ospite illustre: il *Ritratto di uomo in armi* di Jacopo Bassano, in prestito dalla sede londinese della galleria Robilant+Voena. Il capolavoro – appartenente alla fase più originale, dinamica e sperimentale della maniera di Jacopo – esplora un genere assai poco praticato dal maestro veneto: quello della ritrattistica. Sebbene le fonti menzionino una sua non marginale attività come ritrattista, pochissimi sono i ritratti di Jacopo individuati con certezza dalla critica, oggi dispersi tra importanti raccolte pubbliche d'Europa e d'America, da Kassel a Budapest, da Palazzo Rosso a Genova al Getty Museum di Los Angeles. Insieme al preziosissimo piccolo *Ritratto del Doge Sebastiano Venier*, dipinto ad olio su rame e conservato nello stesso Museo Civico bassanese, il *Ritratto di uomo in armi* segna quindi un momento fondamentale per lo studio dell'intera opera del pittore bassanese.

Dopo essere stato a lungo ascrivito alla mano di pittori quali Veronese e Pordenone, nel 2009 il *Ritratto di uomo in armi* è stato ricondotto con fermezza al catalogo di Jacopo Bassano. L'attribuzione, che si deve ad una felice intuizione di Bernard Aikema, è stata accolta dai massimi studiosi di pittura veneta del Cinquecento e in particolare dell'artista bassanese, tra i quali Vittoria Romani e Beverly Louise Brown.

La nota sentimentale che lo contraddistingue viene tuttavia stemperata dal particolare impianto compositivo, caratterizzato da una certa maestosità della figura, da continui cambi di direzione e da accenni di movimento suggeriti dall'aggraziata torsione tra testa e busto, e da un particolare uso della luce fatto di raggi incidenti e baluginanti riflessi che esaltano le superfici metalliche.

A 5 anni dalla sua precedente visita in città e a quasi 5 secoli dalla sua realizzazione, il *Ritratto di uomo in armi* torna quindi 'a casa' proprio in occasione della mostra *I Bassano. Storia di una famiglia di pittori*.

I BASSANO

STORIA DI UNA FAMIGLIA DI PITTORI

a cura di Barbara Guidi e Melania Mazzucco

Vernice per la stampa: 2 dicembre 2022, ore 12:00

Sede

Museo Civico. Piazza Garibaldi 34
Bassano del Grappa (VI)

Date

3.12.2022–2.5.2023

Trasporto pubblico

In treno:

linee Venezia, Padova, Trento

In autobus:

linee Vicenza, Treviso, Padova

Info

T. +39 0424 519 901
info@museibassano.it
www.museibassano.it

Social

f t i in v

@museibassano

#museibassano

Orari

Tutti i giorni, dalle 9:00 alle 19:00,
ultimo ingresso 18:00, chiuso il martedì.

Biglietti

€ 12,00 intero; € 10,00 ridotto
L'ingresso comprende anche la visita
alla mostra *Io, Canova. Genio europeo*.

Museo Civico + Palazzo Sturm

€ 15,00 intero; € 12,00 ridotto

Il biglietto cumulativo comprende la
visita a Palazzo Sturm e alla mostra
POL Polloniato. Il bianco senza tempo.

Ridotto per:

Over 65; gruppi oltre le 15 unità; titolari
di carta AreaArte, Touring Club e FAI;
residenti nel Comune di Bassano del
Grappa; possessori biglietto Museo
Gypsotheca Antonio Canova di
Possagno e Museo Casa Giorgione di
Castelfranco.

Gratuito per:

Under 10; persone con disabilità
e relativo accompagnatore; un
accompagnatore per gruppo di
vista (min. 15 - max. 25 persone);
docenti accompagnatori di gruppi
scolastici; guide, accompagnatori
turistici e interpreti; Amici dei Musei
e dei Monumenti di Bassano del
Grappa; giornalisti con tesserino;
membri ICOM.

Enti promotori



MBA ● III
MUSEI BIBLIOTECA ARCHIVIO
Bassano del Grappa

Con il sostegno di



Partner tecnico



Città di Bassano del Grappa

Sindaco
Elena Pavan

Assessore alla Cultura
Giovannella Cabion

Dirigente Area III Cultura
Mirko Bertolo

Ufficio stampa
Chiara Padovan
Giovanni Guarise

Musei Civici Bassano del Grappa

Direttore scientifico
Barbara Guidi

Amministrazione e affari generali
Laura Campesato
Erica Morosinotto
Francesco Naglieri
Daniele Ferronato

Conservatore storico artistico
Isabella De Cecilia
Con la collaborazione di
Riccardo Toffanin

Comunicazione, coordinamento editoriale
Andrea Rossato
Con la collaborazione di
Francesca Boso

Coordinamento tecnico e logistica
Antonio Facci
Francesco Passaro
Con la collaborazione di
Veronica Audisio, Valentina Dorigatti

Segreteria di direzione
Giada Scuccato

Riprese fotografiche
Giorgio Detogni

Gabinetto dei Disegni e delle Stampa
Marco De Paoli

Archivio storico
Donata Grandesso
Con la collaborazione di
Giulia Pizzato, Francesca Smaniotto

Biglietteria e bookshop
Claudio Svegiado
SIS S.r.l.

Mostra

A cura di
Barbara Guidi
Melania Mazzucco

Testi di mostra
Melania Mazzucco

Progetto di allestimento
Francesco Passaro

Realizzazione dell'allestimento
Berchet Ingegneria di Stampa

Trasporti
Shipping Team S.r.l.

Broker Assicurativo
Several Brocker S.r.l.

Traduzioni
David Graham

Ufficio Stampa
Studio ESSECI

Pubblicazione

Autore
Melania Mazzucco

Editore
Musei Biblioteca Archivio Bassano del Grappa

Progetto grafico e impaginazione
Andrea Rossato

Editing
Isabella De Cecilia
Donata Grandesso
Riccardo Toffanin

Stampa
Tipografia Toffanin

Ringraziamenti
Guido Beltramini, Giancarlo Bortoli,
Rosaria Carpinelli, Benedetta Craveri,
Isabella D'Amico, Daniele De Benetti,
Elisabetta Girardi, Mario Guderzo, Fabrizio Magani,
Francesca Meneghetti, Giordano Passarella,
Guglielmo Passarella, Gianfranco Passarelli,
Alessia Silvestri, Ginevra Terni de' Gregory,
Vincenzo Tiné, Ilaria Toffanin, Roberta Tolio,
Marco Voena

I BASSANO
STORIA DI UNA FAMIGLIA DI PITTORI
di MELANIA G. MAZZUCCO

80 pagine
16 × 21 cm
€ 19,00 prezzo di copertina / € 18,00 prezzo in mostra

Autore
Melania G. Mazzucco

Indice
Prefazione di Barbara Guidi
Racconto di Melania G. Mazzucco
Illustrazioni

Crediti fotografici
© Musei Biblioteca Archivio Bassano del Grappa

Fotolito e stampa
Tipografia Toffanin

© 2022 Musei Civici di Bassano del Grappa
Prima edizione Dicembre 2022

ISBN 978-88-85821-70-5

LISTA DELLE OPERE

PIANO TERRA

Francesco il Giovane e Leandro Bassano, *Mappa della città di Bassano*, 1583–1610, matita, inchiostro e acquerello su carta. Bassano del Grappa, Archivio Storico.

Copia da Leandro Bassano, *Concerto*, XVII secolo, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Francesco Bassano il Vecchio, *Madonna in trono tra i Santi Paolo e Pietro*, 1519, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Francesco il Vecchio e Jacopo Bassano, *Compianto sul Cristo morto*, 1521–1534 c., olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Francesco il Vecchio e Jacopo Bassano, *Libro Secondo di dare ed avere della Famiglia Da Ponte con Diversi per pitture fatte*, 1511–1588, inchiostro bruno su carta. Bassano del Grappa, Biblioteca Civica.

Francesco Bassano il Vecchio, *Quaderno con annotazioni 'alchemiche'*, XVI secolo, inchiostro bruno su carta. Bassano del Grappa, Biblioteca Civica.

Jacopo Bassano, *Susanna e i Vecchioni*, 1536, olio su tela. Bassano, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *I Fanciulli nella fornace ardente*, 1536, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *L'adultera*, 1536, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *Fuga in Egitto*, 1534, olio su tela. Bassano, Museo Civico.

Pietro Andrea Mattioli, *Dei discorsi di Pietro Andrea Matthioli nei sei libri di Pedacio Discoride Anazarbeo della materia medicinale*, Venezia 1589. Bassano del Grappa, Biblioteca Civica.

Jacopo Bassano, *Madonna con il Bambino tra i Santi Matteo, Francesco, Lucia e il podestà Matteo Soranzo con la figlia Lucia e il fratello Francesco*, 1536, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Bibbia; Vangelo di Matteo. Lione 1520. Bassano del Grappa, Biblioteca Civica.

Jacopo Bassano, *Sant'Orsola tra i Santi Valentino e Pietro*, 1542, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico, deposito dalla chiesa di Mussolente.

Jacopo Bassano, *Martirio di Santa Caterina*, 1544, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *San Giovanni Battista nel deserto*, 1558, olio su tela.
Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *Discesa dello Spirito Santo*, 1559 c., olio su tela.
Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *Incontro di Giacobbe e Rachele al pozzo*, post 1566, olio su tela.
Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *Adorazione dei pastori con i Santi Vittore e Corona*, 1568,
olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *Ritratto di uomo in arti*, 1560 c., olio su tela.
Courtesy Robilant+Voena.

Jacopo Bassano, *San Martino e il povero con Sant'Antonio Abate*, ante 1580,
olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *Madonna con il Bambino in gloria e le Sante Agata e Apollonia*,
1580, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *San Valentino battezza Santa Lucilla*, 1575 c., olio su tela.
Bassano del Grappa, Museo Civico.

Antonio Averlino, detto Filarete, *Croce Astile*, 1449, lamina d'argento dorato incisa e
sbalzata, su anima di legno. Bassano del Grappa, Museo Civico, deposito dal duomo
di Santa Maria in Colle.

1° PIANO

Bottega di Jacopo Apollonio, *Ritratto di Jacopo Bassano*, XVII secolo, olio su tela.
Bassano, Museo Civico.

Bottega di Jacopo Bassano, *Lazzaro e il ricco Epulone*, XVII secolo, olio su tela.
Bassano del Grappa, Museo Civico.

Leandro Bassano e bottega, *Martirio di Santo Stefano*, post 1595, olio su tela.
Bassano del Grappa, Museo Civico.

Leandro Bassano, *Ritratto di Cristoforo Compostella*, 1582, olio su tela.
Bassano del Grappa, Museo Civico.

Gerolamo Bassano, *Ritratto di Leandro Bassano*, 1610-1620 c., olio su tela.
Bassano del Grappa, Museo Civico.

Francesco Bassano il Giovane, *L'Ultima Cena*, 1580-1590 c., olio su tela.
Bassano del Grappa, Museo Civico.

Francesco Bassano il Giovane, *Ritratto di un cavaliere di Malta*, 1590-1600,
olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Giriamo Campagna, *Ritratto di Francesco Bassano il Giovane*, fine XVI secolo, marmo. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo e Francesco Bassano il Giovane, *La Circoncisione*, 1577, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *Ritratto del Doge Sebastiano Venier*, 1577 c., olio su rame. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Francesco Bassano il Giovane, *L'Orazione nell'orto*, 1580–1590, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Francesco Bassano il Giovane, *Adorazione notturna dei pastori*, 1580–1590, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *Il Paradiso*, 1578–1580, olio su tela. Bassano, Museo Civico.

Leandro Bassano, *Cristo deposto dagli angeli*, 1575–1580 c., olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Leandro Bassano, *La salita al Calvario*, 1595, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Jacopo Bassano, *Madonna col Bambino, San Rocco e il podestà Sante Moro ai suoi piedi*, 1576, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Leandro Bassano, *Madonna in trono con il Bambino, i Santi Clemente e Bassano e il podestà Lorenzo Cappello con i figli e il loro precettore*, 1590, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Gerolamo Bassano, *Madonna in gloria, Santa Lucia e San Marco con il mendicante*, XVI secolo, olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Gerolamo Bassano, *Cristo innalzato sulla croce*, 1580–1590 c., olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.

Gerolamo Bassano, *Madonna con il Bambino, San Marco, Santa Barbara e Santa Giustina*, 1610–1620 c., olio su tela. Bassano del Grappa, Museo Civico.